

Le Istituzioni che hanno fatto avere il proprio sostegno all'iniziativa:

Comune di Milano
Assessorato alla Cultura



Commissione europea
Rappresentanza a Milano



Comune di Milano
Consiglio di zona 5



Rai Educational
Rai Storia
La Storia Siamo Noi



Provincia
di Milano



'Chi riesce a scrivere, o a raccontare per immagini, la storia, poniamo, del proprio padre ucciso dai terroristi di un gruppo o dell'altro, rende un servizio alla memoria di tutte le vittime, anche le meno note, le più umili. (...) Amore per il padre, in diversi casi appena conosciuto, è il sentimento che accomuna tanti familiari di vittime del terrorismo, che s'intreccia con l'amore e l'atroce dolore dei genitori e delle mogli, e diviene una sorta di passaggio di testimone verso generazioni più giovani di quelle delle vittime. Grazie, dunque, a quanti sono riusciti a dare questi contributi, belli ed eloquenti anche letterariamente.'

Giorgio Napolitano, Presidente della Repubblica

9 Maggio 2010, Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi



Associazione Arcobaleno Vigentino onlus

Piazza Madonna di Fatima, 1 Milano

Tel. 02. 5697000

L'Associazione Arcobaleno
Vigentino onlus
presenta la Mostra

Orfani del passato Padri del Futuro

Ricordi e
Testimonianze dei parenti
delle vittime
degli anni di piombo

2 - 17 Ottobre 2010
Piazza dell'Assunta, 1
Milano
Mezzi pubblici: 24, 34, 99
MM 3 Brenta

Un grande evento per Milano

L'Associazione Arcobaleno Vigentino Onlus promuove la Mostra sul significato della testimonianza delle vittime degli anni di piombo credendo che, anche da esperienze di dolore e di grande difficoltà umana, possa nascere il seme per un mondo migliore in cui a trionfare sia l'amore per la vita e il rispetto per il prossimo, soprattutto per chi ha più bisogno. L'organizzazione di eventi di alto profilo culturale è uno strumento che l'Associazione adotta ormai da qualche anno per far conoscere le alte finalità della propria missione. Il nostro sincero augurio è di poter avvicinare con questa grande iniziativa tanti nuovi amici, sensibilizzando maggiormente alla impegnativa, ma esaltante esperienza del volontariato.

Gian Luigi Gilardi

(Presidente Ass. Arcobaleno Vigentino onlus)

Questa Mostra contiene un forte messaggio di impegno. E di speranza. Bambini, ragazzini che hanno visto il loro padre barbaramente ucciso non hanno covato rancore, vendetta, rivalsa. Hanno scelto di non cedere alle lacrime, alla recriminazione, all'odio. Ma di perdonare. Di tirarsi su le maniche. Di credere in se stessi, nella società e nella bellezza dei propri sogni. E di ricominciare.

Mario Furlan

Fondatore dei City Angels



La mostra valorizza le testimonianze dei familiari delle vittime degli anni di piombo

Perchè una Mostra

Il 1980 è l'anno con il maggior numero di vittime per attentati terroristici della nostra storia repubblicana. Eravamo al culmine della follia di quelli che sono ormai passati alla storia come *anni di piombo*. Negli ultimi anni è nata una straordinaria produzione letteraria ad opera dei figli delle vittime di quel periodo; sono libri di una notevole carica emotiva che usano però parole ponderate per narrare complesse vicende personali. Chi ha vissuto gli anni di piombo ha cercato forse inconsciamente di rimuovere il ricordo di quegli anni, per non provare più lo scandalo del dolore, della pena, del disgusto, del senso di impotenza.



Francobollo commemorativo per le vittime del terrorismo (Poligrafico e Zecca dello Stato)

Ora con queste testimonianze il ricordo ci offre un volto alle vittime, regalandoci, a trent'anni di distanza, un inaspettato lieto fine. Le famiglie vittime dell'odio hanno saputo crescere figli desiderosi di andare oltre il destino; non con il compromesso, ma attraverso faticose quanto edificanti prove di dignità.

Stiamo rimasti stupiti, affascinati, interessati al racconto delle loro vicende e abbiamo pensato che valesse la pena raccontare le loro storie per farle conoscere ad un pubblico il più vasto possibile. I nostri figli ci guardano: raccontare loro come, da situazioni limite di disperazione umana, siano potute risorgere intere famiglie, è un esercizio doveroso e salutare.

Gli obiettivi della Mostra

Il terrorismo non solo ha privato le famiglie di appartenenza di padri premurosi, di mariti affettuosi, ma ha tolto a tutta la società uomini di grande intelligenza e professionalità.

Ecco perchè ci sentiamo tutti noi *orfani del passato*.

Il tempo però non è passato invano. La vita non è fatta solo di occasioni fallite, ma riserva anche la possibilità di cogliere delle opportunità.

In questi ultimi anni i parenti delle vittime hanno ritrovato la voce, le istituzioni si sono mosse celebrando la Giornata della memoria ed esprimendo la volontà di creare una casa della Memoria, è avvenuto l'insperato abbraccio tra le vedove di Giuseppe Pinelli e Luigi Calabresi. Gesti e parole nuove testimoniano un sentire diverso, una solidarietà che non si conosceva.

Ricordare ai nostri figli la sofferenza delle vittime permette di leggere la violenza nei suoi effetti più profondi, coltivare una memoria che unisce vuol dire diventare *padri del futuro*, del nostro futuro, per consegnare loro una società migliore.

Per visite guidate e informazioni contattare l'Ufficio Stampa:

Email: OrfanidelPassatoPadridelFuturo@gmail.com

Vernissage di apertura

Sabato 2 ottobre 2010 ore 16.30

Programma:

- Anteprima della Mostra
- Welcome buffet per i partecipanti

Orfani del Passato Padri del Futuro

Orari di apertura Mostra

Sabato e Domenica: 10-12 15-19

Lunedì-Venerdì: 17-19

Ingresso Libero

Catalogo ufficiale della Mostra
presso la location dell'evento